



Esercizio con apparecchi che erogano vincite in denaro ex art. 110, c.6, lett. a) TULPS

Marca da bollo euro

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

(artt. 86 e 110, c.6, lett. a) TULPS - R.D. n. 773/1931 - D.lgs. n. 222/2016, Tabella A) attività n. 83)

Allo Sportello Unico Attività Produttive di

Protocollo n. Data di protocollazione/...../.....

Il sottoscritto nato a il/...../.....

Nazionalità residente in Via n.

Codice Fiscale..... Partita Iva

Numero iscrizione al Registro Imprese del/...../..... presso la CCIAA di

Telefono casella PEC

nella sua qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale
- legale rappresentante della società
avente sede
CF/P.IVA
- Nr. di iscrizione al Registro Imprese del/...../.....

CHIEDE

AUTORIZZAZIONE EX ART. 86 TULPS PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI CHE EROGANO VINCITE IN DENARO EX ART. 110, COMMA 6, LETT. A) DEL TULPS

all'interno della seguente tipologia di esercizio (specificare il tipo):

- commerciale
- tabaccheria
- edicola
- circolo privato senza somministrazione
- area pubblica
- altro.....

Ubicazione n./.....; **superficie** **utile**
mq¹

Numero apparecchi e congegni automatici, semiautomatici di cui all'art. 110, c.6, lett. a), TULPS²

¹ Ai sensi del [Decreto Ministero Economia e Finanze 27 luglio 2011](#), ai fini del calcolo della superficie, non si considera superficie utile ai fini della valutazione del contingentamento quella adibita a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi, fisicamente e permanentemente separati dall'area del punto di vendita;

² Apparecchi dotati di attestato di conformità alle disposizioni vigenti rilasciato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e obbligatoriamente collegati alla rete telematica, che si attivano con l'introduzione di moneta metallica ovvero con appositi strumenti di pagamento elettronico, nei quali insieme con l'elemento aleatorio sono presenti anche elementi di abilità, che consentono al giocatore la possibilità di scegliere, all'avvio o nel corso della partita, la propria strategia, selezionando appositamente le opzioni di gara ritenute più favorevoli tra quelle proposte dal gioco; il costo della partita non supera 1 euro, la durata minima della partita è di

A tal fine, consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 e 71 e ss. del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ

- che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, di decadenza o di sospensione” di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Legge antimafia)³;
- di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. (R.D. n. 773/1931 e s.m.i.)⁴;

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

- di rispettare le norme di prevenzione incendi (nei casi previsti);
- di impegnarsi a rispettare i parametri numerico-quantitativi stabiliti dal [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 luglio 2011](#);
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni nazionali, regionali e comunali per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (divieto di pubblicità, distanze da luoghi sensibili, orari di esercizio, etc.);
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione di stati/fatti/condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;
- di essere consapevole che qualora dai controlli, il contenuto delle dichiarazioni risulti non veritiero, oltre alle sanzioni penali opera la decadenza dai benefici ottenuti in base alle dichiarazioni stesse (art. 75, D.P.R. n. 445/2000);
- di essere consapevole che nel caso in cui l'esercente sia anche proprietario degli apparecchi da gioco, per la messa in esercizio di ciascuno di essi occorre presentare istanza all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente procedura.

ALLEGA, a pena di irricevibilità dell'istanza:

- Copia documento di identità (nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura);
- Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- Procura/delega (nel caso di procura/delega a presentare l'istanza);
- Attestazione del versamento di oneri, diritti, etc (nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'Amministrazione);

quattro secondi e distribuiscono vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 100 euro;

³ Provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I (Foglio di via obbligatorio, Sorveglianza speciale, Divieto di soggiorno e Obbligo di soggiorno) e la condanna con sentenza definitiva per i delitti elencati nell'art. 51, c.3 bis del Codice di procedura penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc.;

⁴ Art. 11 - *Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:*

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

Art. 92 - *Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti”.*

- attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo;
- Scia prevenzione incendi, In caso di locali con capienza superiore a 100 persone, ovvero superficie superiore a 200 mq a qualunque attività destinati.

Data di compilazione/...../.....

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A

POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Il sottoscritto nato a il/...../.....

Nazionalità residente in

Via n.

Codice Fiscale Partita Iva

telefono casella PEC

nella sua qualità di:

- legale rappresentante/amministratore
- socio
- avente titolo, quale

consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali

ai sensi degli artt. 46 e 47 e 71 e ss. del D.P.R. 28/12/2000 n.445

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Legge antimafia)⁵;
- di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. (R.D. n. 773/1931 e s.m.i.)⁶;
- di essere consapevole che, qualora il contenuto delle dichiarazioni risulti non veritiero, oltre alle sanzioni penali opera la decadenza dai benefici ottenuti in base alle dichiarazioni stesse (art. 75, D.P.R. n. 445/2000);

ALLEGA, a pena di irricevibilità:

- Copia documento di identità (nel caso in cui l'istanza/com.ne non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura);
- Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario [per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);

Data di compilazione/...../.....

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

⁵ Provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I (Foglio di via obbligatorio, Sorveglianza speciale, Divieto di soggiorno e Obbligo di soggiorno) e la condanna con sentenza definitiva per i delitti elencati nell'art. 51, c.3 bis del Codice di procedura penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc.;

⁶ Art. 11 - *Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:*

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

Art. 92 - Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.